



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - O B Č I N A D O B E R D O B
Provincia di GORIZIA - Pokrajina GORICA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA SVETA

N/ŠT 30 DEL/Z DNE 24/09/2015

Decadenza dalla carica di consigliere comunale della sig. Katiusa Kosic – Surroga con il sig. Damjan Nacini e conseguente convalida. - 2. Razrešitev s položaja občinskega svetnika, gospe Katiuse Kosic – Nadomestitev z g. Damjanom Nacinijem in potrditev.

L'anno-Leta 2015

addì-dne VENTIQUATTRO-ŠTIRIINDVAJSETEGA

del mese di /meseca SETTEMBRE-SEPTEMBRA

alle ore-ob 19.00

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunito il Consiglio comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski svet.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	SI-DA	ALEKSANDRO DEVETAK	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	SI-DA	VALENTINA SIVEC	SI-DA
ZORA ČERNIC	SI-DA	ALDO JARC	SI-DA
KATIUSA KOSIC	SI-DA	MARCO JARC	SI-DA
EDVARD GERGOLET	SI-DA	DARIO BERTINAZZI	SI-DA
MANUELA GERGOLET	SI-DA	SARA VISINTIN	SI-DA
ROMINA FERFOLJA	SI-DA		

Assessore esterno/zunanji odbornik DANIEL JARC:	SI-DA
Assessora esterna/zunanja odbornica VLASTA JARC:	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik:

dott./dr. Giuseppe Manto.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione. Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski svet sprejel spodnji sklep.

Oggetto: Decadenza dalla carica di consigliere comunale della sig. Katiusa Kosc – Surroga con il sig. Damjan Nacini e conseguente convalida.

Premesso che:

- con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.06.2014** ad oggetto *“Esame degli eletti, convalida del Sindaco e dei Consiglieri Comunali (art. 41, c. 1, D.Lgs. 267/2000) ed eventuale surrogazione dei Consiglieri dimissionari”*, veniva proclamata eletta, fra gli altri, a seguito delle elezioni del 25 maggio 2014 alla carica di consigliere comunale la **sig.ra Katiusa Kosc** nella lista *“Občinska Enotnost Unità Cittadina”*;
- il consigliere comunale sig.ra Katiusa Kosc è risultata assente nelle seguenti sedute del Consiglio Comunale, ossia:
 - a) ordinarie:
 - **27/05/2015**- Approvazione bilancio di previsione per l'anno 2015, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015 -2017. - *Odobritev proračuna za poslovno leto 2015, večletnega proračuna in programskega poročila za triletnje 2015-2017*;
 - **17/06/2015** - *Approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014. - Odobritev obračuna za finančno leto 2014.*
 - b) straordinarie:
 - **30/03/2015 e 30/07/2015**
- è stata acquisita al Prot. 0004339/47 dd. 11/09/2015 l'istanza di decadenza per mancata partecipazione alle sedute consiliari dei consiglieri Katiusa Kosc e Robert Peric

Preso atto che:

- il Sindaco del Comune di Doberdò del Lago con propria comunicazione racc. A/R del 11/09/2015 prot. n. 0004340/47 ad oggetto: *“Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241”*, comunicava alla sig.ra Katiusa Kosc di aver avviato il procedimento di decadenza dalla carica di consigliere comunale in quanto la stessa era risultata assente alle ultime quattro sedute del Consiglio Comunale, senza aver presentato alcuna giustificazione;
- al Consigliere sig.ra Katiusa Kosc veniva assegnato adeguato termine per la presentazione di eventuali deduzioni e documentazione;
- in particolare il Sindaco del Comune di Doberdò del Lago con propria comunicazione, del 16/09/2015 prot. n. 0004410/47 ad oggetto: *“Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241”*, notificata il 17/09/2015, comunicava alla sig.ra Katiusa Kosc che il termine per la presentazione di memorie scritte e documenti erano le ore 13:00 di mercoledì 23 settembre;
- a seguito di detta comunicazione, regolarmente notificata in data 17/09/2015, la sig.ra Kosc ha inviato un documento via posta elettronica in data 17/09/2015 prot. 0004456/47, **allegata alla presente delibera sub a)** per costituirne parte integrale e sostanziale, di cui si dà debita lettura durante la seduta del Consiglio e con la quale la sig.ra Kosc esprime la sua opposizione al procedimento;

Considerato che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare le memorie scritte e i documenti trasmessi se pertinenti all'oggetto del procedimento de quo;

Preso altresì atto che nel Consiglio Comunale il seggio che durante la legislatura rimane vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto e che lo stesso entra in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, in conformità al combinato disposto di cui all'art. 38, comma 4, ed art 45, comma 2, del citato D. Lgs. 267/2000;

Rilevato, inoltre, che ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo III - capo II - del richiamato D.Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale deve esaminare anche se non risulta prodotto alcun reclamo, le condizioni degli eletti, dichiarare la ineleggibilità di coloro per i quali sussiste una delle cause di

ineleggibilità o di incompatibilità prevista dalle norme di cui sopra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- a) l'art. 43, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che *“Lo statuto stabilisce i casi di decadenza per la mancata partecipazione alle sedute e le relative procedure, garantendo il diritto del consigliere a far valere le cause giustificative”*
- b) l'art. 15, comma 2, del vigente statuto comunale che recita testualmente: *“I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio Comunale e di partecipare ai lavori delle Commissioni o Comitati nei quali vengono nominati”*, senza peraltro regolamentare espressamente i casi e le relative procedure di decadenza;
- c) l'art. 273, comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone che *“Le disposizioni degli articoli 125, 127 e 289 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, si applicano fino all'adozione delle modifiche statutarie e regolamentari previste dal presente testo unico”*;
- d) l'art. 289 del regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, disposizione applicabile in caso di mancata regolamentazione specifica dello Statuto, a norma del quale *“I consiglieri che non intervengono ad una intera sessione ordinaria, senza giustificati motivi, sono dichiarata decaduti. ... la decadenza è pronunciata dai rispettivi consigli.”*
- e) l'art. 13 comma 11 del vigente statuto comunale che dispone *“11. Il Consiglio comunale si riunisce in sessione ordinaria: - per l'approvazione del Bilancio di previsione;- per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio precedente”*

Rilevato che la cons. Katusa Kasic ha formulato memorie scritte e documenti a favore del mantenimento del proprio seggio, e che le motivazioni dalla stessa addotte vanno comunque valutate in questa sede;

Rilevato che nel tempo la giurisprudenza ha elaborato in merito alcuni principi che qui si richiamano:

- a) ***Prima di adottare il provvedimento*** di decadenza (nello specifico: di membro della Commissione edilizia) per assenza ingiustificata a plurime sedute (nello specifico: della Commissione edilizia), ***l'Amministrazione deve comunicare all'interessato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990;***
- b) ***E' illegittima la delibera*** di decadenza, per assenza ingiustificata a plurime sedute, ***qualora il consiglio comunale non si sia pronunciato sulla nota di giustificazioni*** trasmessa dall'interessato;
- c) ***E' illegittimo il provvedimento*** di decadenza, per assenza ingiustificata a plurime sedute del consiglio comunale, ***che si limiti a prendere atto delle giustificazioni senza confutarle in alcun modo;***
- d) ***Il giudizio svolto dal consiglio comunale*** in merito alla decadenza dalla carica di consigliere, per assenze ingiustificate, ***è un giudizio di carattere necessitato, che non può e non deve essere svolto sulla base di comparazioni con casi analoghi e rispetto al quale non può addursi alcuna disparità di trattamento*** rispetto alle valutazioni delle giustificazioni prodotte dagli altri consiglieri, ai quali pure erano state contestate un numero rilevante di assenze;
- e) **Nessuna norma stabilisce che le assenze per mancato intervento dei consiglieri dalle sedute del consiglio comunale debbano essere giustificate preventivamente di volta in volta, potendo essere fornite successivamente, anche dopo la notificazione all'interessato della proposta di decadenza, ferma restando l'ampia facoltà di apprezzamento del consiglio comunale in ordine alla fondatezza e serietà ed alla rilevanza delle circostanze addotte a giustificazione delle assenze**

- f) **Le assenze dalle sedute del consiglio comunale che possono dar luogo a revoca sono quelle che mostrano con ragionevole deduzione un atteggiamento di disinteresse per motivi futili o inadeguati** rispetto agli impegni con l'incarico pubblico elettivo;
- g) Devono ritenersi **cause giustificative** delle assenze cui consegue la declaratoria di decadenza **le malattie, le assenze per affari indilazionabili, i congedi autorizzati dal sindaco e/o dalla giunta**

Visto il documento, **allegato alla presente delibera sub b)** per costituirne parte integrale e sostanziale, in ordine alla valutazione della validità delle giustificazioni formulate dalla consigliera Kotic Katiusa;

Visto il verbale dei Presidenti delle sezioni elettorali, contenenti i risultati delle elezioni comunali tenutesi in data 25 maggio 2014, dal quale si rileva che il candidato che nella medesima lista segue il consigliere decaduto è la sig.ra Jessica Jarc, nata a Gorizia il 26/05/1991 e residente in Doberdò del Lago, via Roma 8;

Vista la comunicazione dd. 17/09/2015 prot. 4445/47 con cui la sig.ra Jessica Jarc rinunciava alla funzione di Consigliere comunale

Visto il verbale dei Presidenti delle sezioni elettorali, contenenti i risultati delle elezioni comunali tenutesi in data 25 maggio 2014, dal quale si rileva che il candidato che nella medesima lista segue la sig.ra Jessica Jarc è il sig. Damjan Nacini, nato a Gorizia (Go) il 21.12.1971, residente a Gorizia, via Brigata Casale, 11;

Rilevata l'assenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità a carico del sig. Damjan Nacini;

Ritenuto, pertanto, provvedere alla surrogazione del consigliere decaduto sig. ra Katiusa Kotic con il Sig. Damjan Nacini, in quanto non sussistono cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia;

Visti i pareri favorevoli ex art. 49, comma 1 e 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la necessità di adottare il presente atto con immediata eseguibilità onde garantire l'immediata piena funzionalità dell'organo assembleare;

Sentiti gli interventi dei consiglieri, come riportati nel verbale di data odierna;

Sentita la proposta del cons. Jarc M. che propone di procedere con due votazioni separate, una per la decadenza e una per la surroga,

Sentito il SINDACO che sottopone a votazione la mozione d'ordine di cons. M. Jarc, che viene effettuata in forma palese per alzata di mano:

VOTI FAVOREVOLI 6 (VISINTIN S., JARC A., JARC M., BERTINAZZI D., KOSIC K. E GERGOLET M.), VOTI CONTRARI 7

Dato atto che la proposta del cons. M. Jarc viene respinta, il Sindaco sottopone a votazione unica la proposta di delibera che viene effettuata in forma palese per alzata di mano:

VOTI FAVOREVOLI 7, VOTI CONTRARI 5 (VISINTIN S., JARC A., JARC M., BERTINAZZI D., KOSIC K.), ASTENUTI 1 (GERGOLET M.);

DELIBERA

1. Di prendere atto delle deduzioni di opposizione al procedimento di decadenza presentate della sig.ra Kotic Katiusa via posta elettronica in data 17/09/2015 prot. 0004456/47, **allegata alla presente delibera sub a)** per costituirne parte integrale e sostanziale;
2. di considerare le stesse non valide sotto il profilo della giustificazione delle sue assenze per le motivazioni espresse nel documento, **allegato alla presente delibera sub b)** per costituirne parte integrale e sostanziale, e che qui si intendono integralmente richiamate;
3. Di dichiarare, pertanto, decaduta dalla carica di Consigliere comunale la sig.ra Katiusa Kotic;
4. di prendere atto della rinuncia espressa dalla sig.ra Jessica Jarc, prima dei non eletti disponibili a ricoprire l'incarico di consigliere comunale, e che il candidato che segue in

ordine nella lista è il Cons. Damjan Nacini ;

5. Di provvedere, pertanto, ai sensi dell'art 38, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, alla surroga del consigliere comunale Sig.ra Katusa Kotic con il Sig. Damjan Nacini nato a Gorizia (Go) il 21.12.1971, residente a Gorizia, via Brigata Casale, 11;
6. Di convalidare, conseguentemente, l'elezione del consigliere Sig. Damjan Nacini dando espressamente atto che per lo stesso non risultano sussistere cause di ineleggibilità od incompatibilità alla carica.

Su proposta del Sindaco-Presidente e rilevato che risultano presenti 12 consiglieri, a seguito dell'abbandono dell'aula da parte della cons. Kotic, la presente deliberazione, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, con la seguente votazione FAVOREVOLI 7, CONTRARI 4, ASTENUTI 1 (cons. Gergolet M.)

All.ti

- a) opposizione Katusa Kotic;
- b) Valutazioni Consiglio comunale

KOSIC KATIUSA
Palchisce 38
34070 Doberdò del Lago (GO)

S. 2/2

COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO	
Descr. Annot.	17 SET 2015
St. n°	0004456/44
Kat./Cat.	Prot.

Al Sindaco
del Comune di Doberdò del Lago
Via Roma 30
34070 Doberdò del Lago (GO)

e, p.c.

Ai capigruppo del Consiglio Comunale

OGGETTO: vs. nota 4340/47 dd. 11.09.2015. Decadenza dalla carica di consigliere comunale

Esaminata la vostra nota di cui in oggetto, ne rilevo l'assoluta infondatezza in fatto ed in diritto con riguardo alla contestazione che ivi mi viene mossa.

Le assenze alle sedute del consiglio comunale del 30.03.2015, 27.05.2015, 17.06.2015 e 30.07.2015 sono state comunicate al sindaco via SMS con congruo anticipo e, ad eccezione di quella del 17.06.2015, debitamente giustificate.

Ciò risulta dai seguenti SMS inviati al cellulare del sindaco:

27.03.2015 h 18.36: assenza comunicata per partecipare, quale membro del direttivo, alla riunione della ZSKD provinciale di Gorizia

22.05.2015 h 13.51: assenza comunicata per partecipare, quale presidente del SKD Kras Dol Poljane al congresso provinciale della SKGZ di Gorizia

27.07.2015 h 21.31: assenza comunicata causa compleanno del marito

In considerazione di quanto esposto la vostra iniziativa appare del tutto ingiustificata e manifestamente pretestuosa, soprattutto se si considera che, in precedenza, nella lunga storia del consiglio comunale di Doberdò del Lago non risulta che analoghi provvedimenti siano mai stati presi nei confronti di alcuni consiglieri comunali che mai avevano giustificato le loro reiterate assenze alle riunioni dell'assemblea di cui facevano parte.

Per tutti questi motivi la decadenza, oltre che infondata e quindi ingiustificata, sarebbe dunque palesemente illegittima anche sotto il profilo della iniquità e della disparità di trattamento.

Vien purtroppo da pensare che l'iniziativa, alla luce di quanto accaduto negli ultimi mesi nel rapporto tra il sindaco e la sottoscritta, sia dettata da motivi che pubblicamente non possono essere confessati, e cioè dalla volontà di estromettere dalla partecipazione democratica chi si è reso colpevole solamente per aver talvolta dissentito dall'opinione del sindaco, colpevole per aver manifestato la libertà di pensiero e di critica.

Dovesse la decadenza dalla carica di consigliere comunale prendere corpo in un provvedimento amministrativo, come ridetto del tutto ingiustificato e illegittimo per quanto ampiamente già

esposto, mi vedrò mio malgrado costretta a rivolgermi alla autorità giudiziaria per difendere l'onorabilità della mia persona ed il diritto di partecipare alle sedute dell'assemblea comunale per esercitare liberamente il diritto di pensiero e di critica che ora mi si vuole arbitrariamente sopprimere.

Katiusa Kotic

Doberdò del lago, 17-09-2015

Allegati: testi sms

Sent: Fabio Vizintin (+393286613196) 27/03/2015 18:36 Kot sem ti povedla v pobedeljek imam sejo Zskd zato me ne bo . Mi je zal Me veseli da si se stavu u moto za pokopalisce na palkiscu.

Sent: Fabio Vizintin (+393286613196) 22/05/2015 13:51 ...tudi tokrat me zal na os ne bonajbrz tudi sam znas da imam kongres Skgz ob 18.00 v kulturnem domu v Gorici.

Received: Fabio Vizintin (+393286613196) 22/05/2015 15:19 Katjusa, sem osebno vabljen na kongres tudi kot predstavnik clanov posameznikov ter upostevaj, da sem clan pokrajinskega vodstva. Ta je edini termin, ki sem ga imel na razpolago zaradi cele serije razlogov.

Sent: Fabio Vizintin (+393286613196) 27/07/2015 21:31 ciao .. v cetrtek ima walter rojstni dan in imamo ljudi na vecerji ... zato bo zelo tezko da bom prisotna.

Received: Fabio Vizintin (+393286613196) 27/07/2015 21.32 ok.

Premesso che:

a) il procedimento di decadenza è stato ritualmente notificato, con specifico avvio di procedimento, fornendo termine per la presentazione di giustificazioni e che la consigliera Kosic nel termine prescritto ha presentato documento di opposizione,

b) lo statuto comunale non disciplina compiutamente le cause di decadenza e quindi trova applicazione la disposizione transitoria del TUEL e quindi le cause di decadenza disposte dall'art. 289 del R.D. 148/1915;

c) nell'ottica di dare compiuta motivazione in ordine alla pronuncia di decadenza in ossequio ai principi ormai codificati dalla giurisprudenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esprime le seguenti valutazioni:

Anzitutto, risultano pretestuose e non fondate le affermazioni in ordine al fatto che *“nella lunga storia del consiglio comunale di Doberdò del Lago non risulta che analoghi provvedimenti siano mai stati presi nei confronti di alcuni consiglieri comunali che mai avevano giustificato le loro reiterate assenze alle riunioni dell'assemblea di cui facevano parte. Per tutti questi motivi la decadenza, ...,sarebbe dunque palesemente illegittima anche sotto il profilo della iniquità e della disparità di trattamento.”*

Come infatti chiarito dalla giurisprudenza **“Il giudizio svolto dal consiglio comunale** in merito alla decadenza dalla carica di consigliere, per assenze ingiustificate, **è un giudizio di carattere necessitato, che non può e non deve essere svolto sulla base di comparazioni con casi analoghi e rispetto al quale non può addursi alcuna disparità di trattamento”**.

In ordine poi alle giustificazioni si rileva anzitutto che **proprio in occasione di una seduta ordinaria, quella del 17.06.2015 che prevedeva anche l'approvazione del rendiconto di gestione, La Cons. Kosic non ha presentato alcuna giustificazione.**

Rispetto alle ulteriori giustificazioni, sicuramente tutte rilevanti in riferimento alla sfera personale e sociale dell'individuo umano, **si prende atto che la Consigliera ha ritenuto ben più rilevanti, del proprio incarico pubblico, attività di tipo associativo**, che peraltro ben potevano essere delegate ad altri componenti del direttivo, **ovvero il compleanno di un congiunto** .

Quanto ai dissensi, cui fa riferimento la Consigliera, gli stessi ben avrebbero potuto essere espressi in contesti pubblici, quale proprio le sedute del consiglio comunale, anziché tramutarsi in un astensionismo reiterato anche in occasione delle fondamentali scadenze legate all'approvazione dei documenti contabili.

Per tutte queste ragioni, **le giustificazioni addotte, non sembrano incardinarsi in quell'alveo di “malattie, assenze per affari indilazionabili o congedi autorizzati” che rappresentano le ordinarie e valide cause giustificative**, ma sembrano **configurare un generale disinteresse**, senza che si possa dimenticare rilevanza di un'assenza in occasione di entrambe le sedute ordinarie del consiglio comunale, ovvero quelle di approvazione del consuntivo (mai giustificata) e di approvazione del bilancio (motivata come sopra indicato con cause che non si ritengono fondate e serie nella rilevanza).

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL PRESIDENTE - PREDSEDNIK

Ph.D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO - TAJNIK

dott./dr. Giuseppe Manto